

**Lunedì 30 Ottobre alle ore 11:00
c/o la sede di Via Moretto 78, Brescia**

Conferenza stampa di presentazione del 1° anno di attività di Mo.Ca

Saranno presenti:

Emilio Del Bono

sindaco Comune di Brescia

Laura Castelletti

vicesindaco e assessore alla Cultura, Creatività, Innovazione

Comune di Brescia

Roberto Cammarata

presidente Comitato di coordinamento Mo.Ca

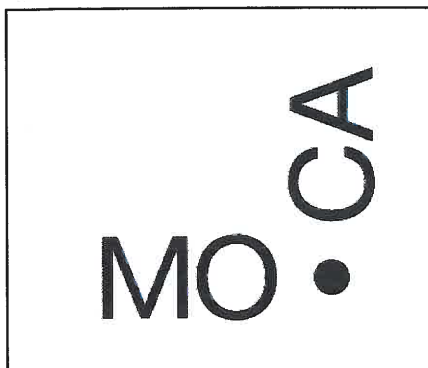
Fabio Lavini,

presidente Brescia Infrastrutture

Paolo Carrera

rappresentante Associazioni artigiane





Un anno di MO.CA

E' trascorso esattamente un anno (era l'8 ottobre 2016) da quando, nel Salone delle Danze, i fondatori originari del progetto Mo.Ca (Comune di Brescia, Fondazione ASM, Brescia Infrastrutture, Confartigianato, Associazione Artigiani, CNA, Assopadana, Residenza Idra, Ma.Co.f) e gli enti sostenitori (Regione Lombardia e Camera di Commercio di Brescia) incontravano la stampa per annunciare l'avvio di questa avventura, illustrando le ragioni di fondo e le aspettative riposte sul Centro per le nuove culture.

Quell'incontro con la stampa era stato contraddistinto da una parola – sfida - che a un anno di distanza ha ancora ragione di essere pronunciata, ma che **gli oltre 50.000 ingressi conteggiati** nel palazzo (**a cui vanno aggiunte le diverse migliaia solo stimabili** in eventi "open") consentono ora di aggettivare come "superata".

Mo.Ca ha solo un anno, ma è diventato grande in fretta, come testimoniato - oltre che dal numero di ingressi poco sopra ricordato – dagli spazi oggi stabilmente occupati nel palazzo, ricordando che lo scorso ottobre erano qui presenti e attivi solo il **MaCoF** e **Idra**.

Oggi invece tutto il primo piano dell'ala prospiciente via Moretto, opportunamente sistemato, arredato e attrezzato, è occupato dai 13 atelier e studi dei **Makers Hub**, i giovani creativi nell'ambito della moda e del design che dallo scorso gennaio hanno trovato in questo luogo un incubatore di attività, uno spazio di incontro e collaborazione, oltre che un canale di diretto rapporto con le quattro associazioni di categoria per ogni utile informazione che potrà aiutarli nello sviluppo della loro professione.

Al piano terra, negli ambienti che si allineano nella prima parte del porticato, da fine ottobre 2016 ha trovato sede anche **Urban Center Brescia**, che mette a disposizione della città informazioni sulle principali politiche urbanistiche e sui progetti partecipativi che stanno cambiando Brescia e il territorio, ponendosi come luogo di incontro e discussione per cittadini, istituzioni pubbliche, associazioni e rappresentanti del mondo economico e sociale.

Ancora al piano terra, con ingresso dal cortile, si trova **l'associazione Festa della Musica Brescia**, che qui opera dallo scorso autunno non solo per la programmazione e organizzazione della grande manifestazione musicale che in tutta Europa celebra il solstizio d'estate, ma anche come "sportello" informativo e di supporto per quanti, a diverso titolo, nell'ambito della musica dal vivo cercano informazioni, occasioni di fare rete o proporre progetti per la città.

Da qualche mese è entrato a Mo.Ca anche il **Touring Club Italiano**, i cui volontari della sezione di Brescia hanno qui trovato casa nell'ambito di un accordo che li vede promotori di iniziative volte a favorire l'apertura e l'accessibilità del Palazzo, a illustrarne ai visitatori la storia e le ricchezze artistiche.



Più recentemente, si sono aggregati al già nutrito gruppo di "inquilini" l'associazione **Avisco** e la cooperativa **Tempo Libero**, allargando così lo spettro di attività all'interno di Mo.Ca rivolte ai giovani e ai giovanissimi: Avisco nell'ambito delle tecnologie audiovisive - con laboratori di produzione, percorsi di visione guidata e molto altro - per promuoverne un uso consapevole, creativo e personale da parte dei bambini e dei ragazzi; Tempo Libero in quello delle opportunità offerte dall'Europa, con attività informative e formative, rivolte a studenti e giovani talenti creativi (anche quelli che abitano Mo.Ca).

Al piano terra sono stati inoltre sistemati, negli spazi rimasti in disponibilità del Comune, altri ambienti che attualmente ospitano la sede operativa di **Brescia Città del Noi** (progetto di rete di cui il Comune è capofila e che opera per trasformare l'impianto dei servizi sociali della città), gli incontri e le attività delle vivacissime donne di **VivaVittoria** e le riunioni del Consiglio di Quartiere.

L'aumento esponenziale di spazi abitati, delle attività residenti e delle sale disponibili per attività terze hanno dato vita a una articolazione interna che certo meritava una opportuna **grafica segnaletica**, realizzata nei mesi scorsi e oggi ben collocata nel palazzo, tutta giocata sul "punto" che caratterizza anche il logo costruito sull'acronimo delle due vie su cui insiste l'edificio. Dopo il nulla osta della Soprintendenza è stata realizzata e posizionata anche la segnaletica grafica esterna sul palazzo.

C'è dunque molta vita in questo luogo, un fermento alimentato dalla creatività dei "residenti" e dalle loro attività per il pubblico (teatro, danza, mostre, laboratori, incontri, corsi, dimostrazioni) e incrementato dalle iniziative estemporanee che con crescente frequenza vengono ospitate a Mo.Ca. Lo scenografico Salone delle danze, l'agile e contemporanea Sala degli alberi, gli ambienti decorati del piano terra e del piano nobile, consentono di dare risposta - a prezzi abbordabili - alle molte richieste di spazi per convegni, conferenze, presentazioni di libri, workshop.

Solo qualche numero per un quadro di sintesi degli ultimi dodici mesi: oltre 330 giorni di apertura, 170 giorni di utilizzo delle sale, 74 fra incontri, conferenze e presentazioni di libri, oltre 50 fra spettacoli e azioni teatrali, 49 mostre, 4 festival, 2 open day dei Makers.

Un calendario di attività che ha richiamato un numero di ingressi stimabile in circa 60.000.

Ancora più dei numeri, è però importante sottolineare che il valore aggiunto di Mo.Ca è quello di aver dimostrato di saper essere un centro dinamico, propulsore di nuove idee, un luogo in cui la creatività di ciascuno si incontra con quella degli altri, dove le proposte e i programmi si intrecciano, si completano, si influenzano e si arricchiscono a vicenda. Non solo spazi per presentare e accogliere nuovi manufatti ed eventi, ma piazza in cui si incontrano stili di vita, di scambio di idee, messaggi e quindi cultura. Nell'anno appena trascorso, un tempo sostanzialmente ridotto, molte sono già state le occasioni di collaborazione fattiva tra gli abitanti del palazzo, ma anche fra questi e soggetti esterni. Solo per fare alcuni esempi, basterà citare il Festival 0-18, la tre giorni che lo scorso giugno ha visto un programma tutto dedicato ai giovanissimi, progettato e realizzato congiuntamente da Idra, associazione Festa della Musica e Avisco; le mostre realizzate insieme da Urban Center e MaCof; o, ancora, il vicendevole apporto di Festa della Musica e MaCof per la mostra e gli appuntamenti di Beat Generation. Più recentemente i Makers sono stati in qualche modo ospiti speciali della giornata Mood Camp, con invitati di levatura internazionale, organizzata da terzi all'interno di Mo.Ca.

Sono stati dodici mesi di ottimi risultati, in cui Mo.Ca ha saputo crescere tenendo fede al suo mandato progettuale di cui si fa interprete il Comitato di coordinamento (recentemente rinnovato nella composizione), guidato dal Presidente di Fondazione ASM e in cui siedono una rappresentanza del Comune, di Brescia Infrastrutture e delle Associazioni di categoria.

